

86191

Gesetze - 1 Teil - Jahr 2013

Autonome Provinz Bozen - Südtirol**LANDESGESETZ**

vom 17. September 2013, Nr. 17

Änderung des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, „Bestimmungen über öffentliche Veranstaltungen“ und Bestimmungen im Bereich der Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Ämtern und Aufträgen

Der Südtiroler Landtag
hat folgendes Gesetz genehmigt,

der Landeshauptmann
beurkundet es

Art. 1

1. Artikel 1 Absätze 2 und 3 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, erhält folgende Fassung:

„2. Für die Veranstaltungen, die an einem öffentlichen oder der Öffentlichkeit zugänglichen Ort stattfinden, sowie für den Betrieb von Tanzsälen, Billardsälen, Spielhallen und anderen Vergnügungsstätten muss die Bewilligung des Landeshauptmannes eingeholt werden, der mit derselben Maßnahme gemäß Landesgesetz vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, in geltender Fassung, auch die Verabreichung von Speisen und Getränken genehmigt.

3. Besteht die Gefahr schwerwiegender Störung der öffentlichen Ordnung, Sicherheit und Ruhe, so können die Veranstaltungen verboten oder zeitlich und örtlich eingeschränkt werden.“

2. Nach Artikel 1 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, wird folgender Absatz hinzugefügt:

„5. Versammlungen an öffentlichen oder der Öffentlichkeit zugänglichen Orten unterliegen nicht dem vorliegenden Gesetz.“

Leggi - Parte 1 - Anno 2013

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige**LEGGE PROVINCIALE**

del 17 settembre 2013, n. 17

Modifiche della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, “Norme in materia di pubblico spettacolo” e disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi

Il Consiglio provinciale
ha approvato

il Presidente della Provincia
promulga

la seguente legge:

Art. 1

1. I commi 2 e 3 dell'articolo 1 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, sono così sostituiti:

“2. Lo svolgimento di spettacoli in luogo pubblico o aperto al pubblico e l'esercizio di sale da ballo, da biliardo, da giochi e di attrazione sono soggetti all'autorizzazione del Presidente della Provincia, che col medesimo provvedimento autorizza, ai sensi della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, e successive modifiche, anche la somministrazione di cibi e bevande.

3. Ove sussista il pericolo di grave disturbo dell'ordine pubblico, della sicurezza e della quiete pubblica, può essere vietato lo svolgimento degli spettacoli o possono essere imposte le necessarie limitazioni di tempo e di luogo.”

2. Dopo il comma 4 dell'articolo 1 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è aggiunto il seguente comma:

“5. Non sono soggette alla presente legge le riunioni in luogo pubblico o aperto al pubblico.”

Art. 2

1. Artikel 2 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, erhält folgende Fassung:

„1. Die Erteilung der Bewilligungen für die Abhaltung von Veranstaltungen, die in die örtliche Zuständigkeit einer einzigen Gemeinde fallen, ist dem gebietsmäßig zuständigen Bürgermeister übertragen, der auch die damit verbundenen Verwaltungsaufgaben wahrnimmt.“

2. Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, erhält folgende Fassung:

„3. Die von der Landesregierung bestimmten Großereignisse verbleiben in der Zuständigkeit des Landeshauptmannes.“

3. Nach Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, wird folgender Absatz hinzugefügt:

„4. Die Landesabteilung Örtliche Körperschaften führt die Registrierung der Wanderdarbietungen durch.“

Art. 3

1. Artikel 3 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„4. Die Bewilligung wird Personen verweigert, die wegen eines nicht fahrlässig begangenen Deliktes mit rechtskräftigem Urteil zu einer Freiheitsstrafe von mehr als drei Jahren verurteilt wurden und nicht die Wiedereinsetzung in die früheren Rechte erlangt haben oder die einer vorbeugenden Maßnahme gemäß gesetzesvertretendem Dekret vom 6. September 2011, Nr. 159, in geltender Fassung, unterworfen sind oder zu Gewohnheits-, gewerbsmäßigen oder Hangverbrechern erklärt wurden.“

Art. 4

1. Artikel 5 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, erhält folgende Fassung:

„5. Die Bewilligung muss außerdem bei

Art. 2

1. Il comma 1 dell'articolo 2 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è così sostituito:

“1. Il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento degli spettacoli che ricadono nella competenza territoriale di un solo comune è delegato al sindaco competente per territorio che esercita altresì le relative funzioni amministrative.”

2. Il comma 3 dell'articolo 2 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è così sostituito:

“3. Rimangono di competenza del Presidente della Provincia i grandi eventi individuati dalla Giunta provinciale.”

3. Dopo il comma 3 dell'articolo 2 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è aggiunto il seguente comma:

“4. La Ripartizione provinciale Enti locali effettua la registrazione degli spettacoli viaggianti.”

Art. 3

1. Il comma 4 dell'articolo 3 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, e successive modifiche, è così sostituito:

“4. L'autorizzazione è negata a coloro che abbiano riportato una condanna con sentenza passata in giudicato a pena detentiva superiore a tre anni per delitto non colposo e non abbiano ottenuto la riabilitazione, o siano sottoposti a misure di prevenzione ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.”

Art. 4

1. Il comma 5 dell'articolo 5 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è così sostituito:

“5. Inoltre, in caso di reiterazione, l'autoriz-

Rückfälligkeit 7 bis 30 Tage ausgesetzt und bei wiederholter Rückfälligkeit widerrufen werden, wenn der Inhaber wiederholt gegen dieses Gesetz oder gegen die Bestimmungen des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, in geltender Fassung, verstößt."

Art. 5

1. Artikel 6 Absätze 2 und 3 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, erhält folgende Fassung:

„2. Für die vom Landeshauptmann erteilten Bewilligungen wird die Eignung der Veranstaltungsorte von der Kommission laut Artikel 10 festgestellt und in den restlichen Fällen vom Gemeindetechniker. Unter Bedachtnahme auf die Art der Veranstaltung gilt ein Standort als geeignet, wenn dessen Ausstattung, Brandschutz- und Sicherheitsvorkehrungen sowie dessen hygienische und verkehrstechnische Beschaffenheit so geartet sind, dass keine Gefahr für die Unversehrtheit von Personen besteht und die Umgebung nicht gefährdet oder belästigt wird.

3. Die Feststellung der Eignung des Veranstaltungsortes kann auch auf der Grundlage geeigneter technischer Dokumentation oder von Informationen des Veranstalters oder befähigten Technikers erfolgen.“

2. Nach Artikel 6 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, werden folgende Absätze 4, 5, 6 und 7 hinzugefügt:

„4. Im Falle von technisch komplexen Angelegenheiten kann der Bürgermeister um fachliche Beratung durch die Kommission laut Artikel 10 ersuchen.

5. Die Risikobewertung von Veranstaltungen an öffentlichen oder der Öffentlichkeit zugänglichen Orten kann durch wissenschaftlich erforschte Parametersysteme erfolgen. Bei Großereignissen kann die Kommission laut Artikel 10 weitere Fachleute hinzuziehen.

6. Unbeschadet bleibt die Zuständigkeit der Kommission laut Artikel 10 für die Überprüfung von Wanderdarbietungen.

7. Das Organ, welches für die Bewilligung einer Wettkampfveranstaltung auf nationaler oder internationaler Ebene zuständig ist, die für den Südtiroler Tourismus von großer Bedeutung ist, kann von Amts wegen oder auf Antrag der Organisatoren das öffentliche Interesse dieser Veranstaltung erklären und gegen angemessene Ent-

zatione deve essere sospesa da 7 a 30 giorni e, in caso di reiterazione ripetuta, deve essere revocata, qualora il titolare della stessa sia incorso in ripetute infrazioni agli obblighi previsti dalla presente legge o dalle disposizioni della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, e successive modifiche.”

Art. 5

1. I commi 2 e 3 dell'articolo 6 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, sono così sostituiti:

“2. Per le autorizzazioni rilasciate dal Presidente della Provincia l'idoneità dei luoghi è verificata dalla Commissione di cui all'articolo 10 e nei restanti casi dal tecnico comunale. Sono da considerarsi idonei, in relazione al tipo di spettacolo, i luoghi in cui le caratteristiche delle strutture, dei dispositivi antincendio e di sicurezza nonché dell'igiene e della circolazione stradale non rappresentino fonti di pericolo per l'incolumità delle persone ovvero di pericolo o di disturbo per gli ambienti circostanti.

3. L'idoneità dei luoghi può essere verificata anche sulla base di idonea documentazione tecnica o delle informazioni fornite dall'organizzatore dello spettacolo o da un tecnico abilitato.”

2. Dopo il comma 3 dell'articolo 6 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, sono aggiunti i seguenti commi 4, 5, 6 e 7:

“4. In caso di questioni tecnicamente complesse, il sindaco può richiedere la consulenza tecnica della Commissione di cui all'articolo 10.

5. La valutazione dei rischi presenti in caso di spettacoli in luogo pubblico o aperto al pubblico può essere effettuata tramite sistemi di parametri basati su studi scientifici. In caso di grandi eventi la Commissione di cui all'articolo 10 può consultare altri esperti.

6. Sono salve le competenze della Commissione di cui all'articolo 10 in materia di verifica di spettacoli viaggianti.

7. L'organo competente a rilasciare l'autorizzazione ad una manifestazione agonistica di livello nazionale o internazionale di elevato interesse per il turismo in provincia di Bolzano può, d'ufficio o anche su richiesta degli organizzatori, dichiararne l'interesse pubblico e disporre, dietro congrua indennità a favore dei proprietari o dei titola-

schädigung der Eigentümer oder Inhaber von sonstigen dinglichen Rechten die zeitweilige Besetzung von Flächen verfügen, die aufgrund festgestellter Sicherheitserfordernisse für die Austragung der Veranstaltung notwendig sind. Die Entschädigung geht in jedem Fall zu Lasten der Organisatoren. Wird die Höhe der Entschädigung beanstandet, entscheidet darüber die Landesregierung nach Anhören des Landeschätzamtes.“

Art. 6

1. Artikel 7 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„Art. 7 (*Bau und Überprüfung der für öffentliche Veranstaltungen vorgesehenen Einrichtungen*) - 1. Die Konzession zum Bau oder Umbau einer Einrichtung, die für öffentliche Veranstaltungen vorgesehen ist, sowie die entsprechende Benützungsgenehmigung werden erst nach der Feststellung erteilt, dass die geplanten Bauarbeiten mit den Vorschriften der Durchführungsverordnung laut Artikel 11-bis Absatz 1 Buchstabe a) übereinstimmen.

2. Falls der Bürgermeister im Rahmen seiner Befugnisse laut Artikel 3 Absatz 8 des Landesgesetzes vom 16. Juni 1992, Nr. 18, in Bezug auf die Veranstaltungsräumlichkeiten das Landesamt für Brandverhütung um fachliche Beratung und Kontrollen ersucht, zieht dieses Amt in allen Fällen die Landesabteilung Örtliche Körperschaften zu Rate.

3. Eine Kopie der ausgestellten Baukonzession laut Absatz 1 wird der Landesabteilung Örtliche Körperschaften übermittelt.“

Art. 7

1. Artikel 10 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, erhält folgende Fassung:

„Art. 10 (*Landeskommission für öffentliche Veranstaltungen*) - 1. Es ist die Landeskommission für öffentliche Veranstaltungen errichtet.

2. Die Kommission wird von der Landesregierung für die Dauer von vier Jahren ernannt; sie besteht aus:

- a) dem Direktor des für öffentliche Veranstaltungen zuständigen Landesamtes als Vorsitzendem,
- b) einem Ingenieur oder Architekten,
- c) einem Brandschutzfachmann,

ri di altri diritti reali, l'occupazione temporanea delle superfici che, per accertate esigenze di sicurezza, sono necessarie allo svolgimento della manifestazione stessa. L'indennità è in ogni caso a carico degli organizzatori. In caso di contestazione in merito all'entità dell'indennità, sulla stessa decide la Giunta provinciale, sentito l'Ufficio provinciale Estimo.”

Art. 6

1. L'articolo 7 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, e successive modifiche, è così sostituito:

“Art. 7 (*Costruzione e verifica dei locali di pubblico spettacolo*) - 1. La concessione edilizia per la costruzione o la ristrutturazione di locali di pubblico spettacolo e la rispettiva licenza d'uso sono rilasciate previa verifica della conformità dei lavori progettati alle disposizioni del regolamento di esecuzione di cui all'articolo 11-bis, comma 1, lettera a).

2. Qualora il sindaco, nell'esercizio delle facoltà di cui all'articolo 3, comma 8, della legge provinciale 16 giugno 1992, n. 18, richieda in ordine ai locali di pubblico spettacolo la consulenza tecnica e l'esecuzione di controlli all'Ufficio provinciale Prevenzione incendi, quest'ultimo coinvolge in ogni caso la Ripartizione provinciale Enti locali.

3. Una copia della concessione edilizia di cui al comma 1 è trasmessa alla Ripartizione provinciale Enti locali.”

Art. 7

1. L'articolo 10 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è così sostituito:

“Art. 10 (*Commissione provinciale per i pubblici spettacoli*) - 1. È istituita la Commissione provinciale per i pubblici spettacoli.

2. La Commissione è nominata dalla Giunta provinciale per la durata di quattro anni ed è composta da:

- a) il direttore dell'ufficio provinciale competente in materia di pubblici spettacoli, che la presiede;
- b) un ingegnere o un architetto;
- c) un esperto in materia di prevenzione incendi;

- d) einem Fachmann für Elektrotechnik,
 e) einem Fachmann im Bereich Notfallmedizin.
3. Für jedes Mitglied der Kommission wird ein Ersatzmitglied ernannt, welches das ordentliche Mitglied im Falle von Abwesenheit oder Verhinderung vertritt.
4. Schriftführer der Kommission ist ein Beamter der Landesabteilung Örtliche Körperschaften.
5. Der Bürgermeister und der Feuerwehrkommandant, die für das jeweilige Gebiet zuständig sind, sowie die örtliche Behörde für öffentliche Sicherheit nehmen an den Sitzungen der Kommission mit Stimmrecht und an den entsprechenden Lokalaugenscheinen teil; der Antragsteller oder ein von ihm Beauftragter hat das Recht, anlässlich dieser Sitzungen und Lokalaugenscheine angehört zu werden. Die Kommission kann für die Ausübung bestimmter Funktionen einzelne Mitglieder beauftragen.
6. Den anspruchsberechtigten Mitgliedern der Kommission werden die Vergütungen gezahlt, die für Mitglieder von Landeskommisionen vorgesehen sind.“

Art. 8

1. Nach Artikel 11 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, wird folgender Artikel eingefügt:

„Art. 11-bis (*Durchführungsverordnung*) - 1. Mit Durchführungsverordnung werden festgelegt:

- die baulichen Eigenschaften der Räumlichkeiten und die Modalitäten der Betriebsführung,
- die Voraussetzungen für die Eignung der Veranstaltungsorte,
- die Bestimmungen für die Vereinfachung der Verwaltungstätigkeit.“

Art. 9

1. Artikel 12 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„1. Vorbehaltlich der strafrechtlichen Bestimmungen wird jeder Verstoß gegen die Artikel 2, 5, 5-bis, 8 und 9 mit einer Geldbuße von 144,00 bis 1.410,00 Euro bestraft.“

- d) un esperto di elettrotecnica;
 e) un esperto di medicina di emergenza.
3. Per ciascun componente della Commissione è nominato un supplente per sostituire il componente effettivo in caso di assenza o di impedimento.
4. Le funzioni di segretario della Commissione sono esercitate da un funzionario della Ripartizione provinciale Enti locali.
5. Il sindaco ed il comandante del corpo dei vigili del fuoco territorialmente competenti e l'autorità di pubblica sicurezza locale partecipano con diritto di voto alle riunioni e ai sopralluoghi della Commissione; il richiedente o un suo delegato ha la facoltà di essere sentito in occasione di tali riunioni e sopralluoghi. La Commissione può delegare a singoli componenti l'esercizio di determinate funzioni.
6. Ai componenti della commissione sono corrisposti, in quanto spettanti, i compensi previsti per la partecipazione a commissioni istituite presso l'amministrazione provinciale.“

Art. 8

1. Dopo l'articolo 11 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è inserito il seguente articolo:

“Art. 11-bis (*Regolamento di esecuzione*) - 1. Con regolamento di esecuzione sono determinati:

- le caratteristiche costruttive e le modalità di gestione dei locali;
- i requisiti di idoneità dei luoghi di pubblico spettacolo;
- le norme di semplificazione amministrativa.“

Art. 9

1. Il comma 1 dell'articolo 12 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, e successive modifiche, è così sostituito:

“1. Fatto salvo quanto previsto dalle norme penali, ogni violazione delle disposizioni di cui agli articoli 2, 5, 5-bis, 8 e 9 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 144,00 euro a 1.410,00 euro.“

2. Nach Artikel 12 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, in geltender Fassung, werden folgende Absätze 1-bis, 1-ter und 1-quater eingefügt:

„1-bis. Bei Nichtbeachtung von Artikel 6 oder der technischen Vorschriften der Durchführungsverordnung laut Artikel 11-bis Absatz 1 Buchstabe b) wird die Geldbuße laut Absatz 1 um das Fünffache erhöht.

1-ter. Bei Nichtbeachtung der Vorschriften der Durchführungsverordnung laut Artikel 11-bis Absatz 1 Buchstabe a) oder jener, die zum Schutz der öffentlichen Unversehrtheit erlassen wurden, wird die Betriebsgenehmigung für bis zu sieben aufeinanderfolgende Tage ausgesetzt.

1-quater. Bei Nichteinhaltung der Sperrstunde werden die Bestimmungen des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, in geltender Fassung, angewandt.“

3. Artikel 12 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

„2. Die Geldbußen werden je nach Zuständigkeit vom Direktor der Landesabteilung Örtliche Körperschaften oder vom gebietsmäßig zuständigen Bürgermeister verhängt.“

Art. 10

1. Im italienischen Wortlaut des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13, in geltender Fassung, werden die Wörter „Presidente della giunta provinciale“ durch die Wörter „Presidente della Provincia“ ersetzt.

Art. 11

Anpassung an die Bestimmungen im Bereich der Nichterteilbarkeit und Unvereinbarkeit von Ämtern und Aufträgen

1. Die Landesregierung ist ermächtigt, mit Verordnung, wodurch auch geltende Gesetze geändert oder ergänzt werden können, die Organisationsstruktur der Körperschaften, Agenturen oder Organismen, die vom Land abhängen oder deren Ordnung in seine, auch übertragenen Befugnisse fällt, insbesondere des Sonderbetriebs für die Feuerwehr- und Zivilschutzdienste laut Artikel 22 und folgende des Landesgesetzes vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, in geltender Fassung, des Landesbetriebs für Forst- und Domä-

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 12 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, e successive modifiche, sono inseriti i seguenti commi 1-bis, 1-ter e 1-quater:

“1-bis. In caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 6 o delle norme tecniche del regolamento di esecuzione di cui all'articolo 11-bis, comma 1, lettera b), la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 1 è quintuplicata.

1-ter. In caso di inosservanza delle prescrizioni del regolamento di esecuzione di cui all'articolo 11-bis, comma 1, lettera a), oppure delle prescrizioni impartite al fine di tutelare l'incolumità pubblica, è disposta la sospensione della licenza d'esercizio fino a sette giorni consecutivi.

1-quater. In caso di violazione dell'orario di chiusura si applicano le disposizioni della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58, e successive modifiche.”

3. Il comma 2 dell'articolo 12 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, e successive modifiche, è così sostituito:

“2. Le sanzioni amministrative sono irrogate, secondo le rispettive competenze, dal direttore della Ripartizione provinciale Enti locali o dal sindaco competente per territorio.”

Art. 10

1. Nel testo italiano della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, e successive modifiche, le parole “Presidente della giunta provinciale” sono sostituite con le parole “Presidente della Provincia”.

Art. 11

Adeguamento alle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi

1. La Giunta provinciale è autorizzata a rimodellare, con norma regolamentare, anche a modifica o integrazione di norme di legge vigenti, l'assetto organizzativo degli enti, agenzie o organismi dipendenti dalla Provincia o il cui ordinamento rientra nelle sue competenze, anche delegate, e in particolare, dell'Azienda speciale per i servizi antincendi e per la protezione civile di cui all'articolo 22 e seguenti della legge provinciale 18 dicembre 2002, n. 15, e successive modifiche, dell'Azienda provinciale foreste e demanio della

nenverwaltung der Autonomen Provinz Bozen laut Landesgesetz vom 17. Oktober 1981, Nr. 28, in geltender Fassung, der Landesbibliothek Dr. Friedrich Teßmann laut Landesgesetz vom 16. Februar 1982, Nr. 5, und der italienischen Landesbibliothek laut Landesgesetz vom 30. Juli 1999, Nr. 6, in geltender Fassung, umzugestalten, um sie den Vorgaben des gesetzesvertretenden Dekrets vom 8. April 2013, Nr. 39, anzupassen.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Bozen, den 17. September 2013

DER LANDESHAUPTMANN
DR. LUIS DURNWALDER

Provincia autonoma di Bolzano di cui alla legge provinciale 17 ottobre 1981, n. 28, e successive modifiche, della Biblioteca provinciale "Dr. Friedrich Tessmann" di cui alla legge provinciale 16 febbraio 1982, n. 5, e della Biblioteca provinciale italiana di cui alla legge provinciale 30 luglio 1999, n. 6, e successive modifiche, per renderlo compatibile con le disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, 17 settembre 2013

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DOTT. LUIS DURNWALDER

ANMERKUNGEN**Hinweis**

Die hiermit veröffentlichten Anmerkungen sind im Sinne von Artikel 29 Absätze 1 und 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, zu dem einzigen Zweck abgefasst worden, das Verständnis der Rechtsvorschriften, welche abgeändert wurden oder auf welche sich der Verweis bezieht, zu erleichtern. Gültigkeit und Wirksamkeit der hier angeführten Rechtsvorschriften bleiben unverändert.

Anmerkungen zum Artikel 1 Absatz 1 und 2:

Der Text von Artikel 1 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13 lautet wie folgt:

Artikel 1 (Anwendungsbereich)

(1) Dieses Gesetz regelt die Durchführung von Theater- und Filmvorstellungen, Darbietungen, Unterhaltungs- und Sportveranstaltungen, Wanderdarstellungen, Ausstellungen und ähnlichen Veranstaltungen, die an einem öffentlichen oder der Öffentlichkeit zugänglichen Ort stattfinden; außerdem regelt es den Betrieb von Tanzsälen, Billardsälen, Spielhallen und anderen Vergnügungsstätten.

(2) Für die Veranstaltungen, die an einem öffentlichen oder der Öffentlichkeit zugänglichen Ort stattfinden, sowie für den Betrieb von Tanzsälen, Billardsälen, Spielhallen und anderen Vergnügungsstätten muss die Bewilligung des Landeshauptmannes eingeholt werden, der mit derselben Maßnahme gemäß Landesgesetz vom 14. Dezember 1988, Nr. 58 (Gastgewerbeordnung), in geltender Fassung, auch die Verabreichung von Speisen und Getränken genehmigt.

(3) Besteht die Gefahr schwerwiegender Störung der öffentlichen Ordnung, Sicherheit und Ruhe, so können die Veranstaltungen verboten oder zeitlich und örtlich eingeschränkt werden.

(4) Unterhaltungsveranstaltungen in gastgewerblichen Betrieben benötigen keine Bewilligung, sofern sie zu spezifischen Anlässen für einen beschränkten Personenkreis abgehalten werden; dabei ist auf jeden Fall die zugelassene Höchstkapazität der entsprechenden Räumlichkeiten zu beachten.

(5) Versammlungen an öffentlichen oder der Öffentlichkeit zugänglichen Orten unterliegen nicht dem vorliegenden Gesetz.

Das Landesgesetz vom 14. Dezember 1988, Nr. 58, in geltender Fassung, beinhaltet die „Gastgewerbeordnung“.

NOTE**Avvertenza**

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificata o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1 comma 1 e 2:

Il testo dell'articolo 1 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è il seguente:

Articolo 1 (Ambito di applicazione)

(1) La presente legge disciplina lo svolgimento, in luogo pubblico o aperto al pubblico, di rappresentazioni teatrali e cinematografiche, di recite, intrattenimenti, manifestazioni sportive, spettacoli viaggianti, esposizioni e spettacoli simili, nonché l'esercizio di sale da ballo, da bigliardo, da giochi e di attrazione.

(2) Lo svolgimento di spettacoli in luogo pubblico o aperto al pubblico e l'esercizio di sale da ballo, da bigliardo, da giochi e di attrazione sono soggetti all'autorizzazione del Presidente della Provincia, che col medesimo provvedimento autorizza, ai sensi della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58 (Norme in materia di esercizi pubblici), e successive modifiche, anche la somministrazione di cibi e bevande.

(3) Ove sussista il pericolo di grave disturbo dell'ordine pubblico, della sicurezza e della quiete pubblica, può essere vietato lo svolgimento degli spettacoli o possono essere imposte le necessarie limitazioni di tempo e di luogo.

(4) Non sono soggetti ad autorizzazione intrattenimenti in esercizi pubblici, sempreché siano legati a particolari occasioni riservate ad una cerchia definita di persone e che venga osservato il limite della capacità ricettiva dei rispettivi locali.

(5) Non sono soggette alla presente legge le riunioni in luogo pubblico o aperto al pubblico.

La legge provinciale del 14 dicembre 1988, n. 58, e successive modifiche, contiene le "norme in materia di esercizi pubblici".

Anmerkungen zum Artikel 2:

Der Text von Artikel 2 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13 lautet wie folgt:

Artikel 2 (Erteilung der Bewilligung)

(1) Die Erteilung der Bewilligungen für die Abhaltung von Veranstaltungen, die in die örtliche Zuständigkeit einer einzigen Gemeinde fallen, ist dem gebietsmäßig zuständigen Bürgermeister übertragen, der auch die damit verbundenen Verwaltungsaufgaben wahrnimmt.

(2) Der Bürgermeister hat die Aufgaben und Befugnisse nach den Weisungen des Landeshauptmanns wahrzunehmen. Eine Kopie der vom Bürgermeister in diesem Zusammenhang getroffenen Entscheidungen wird dem Landeshauptmann unverzüglich übermittelt, der aus Gründen der öffentlichen Ordnung, Sicherheit und Ruhe die Entscheidungen widerrufen kann.

(3) Die von der Landesregierung bestimmten Großereignisse verbleiben in der Zuständigkeit des Landeshauptmannes.

(4) Die Landesabteilung Örtliche Körperschaften führt die Registrierung der Wanderdarbietungen durch.

Anmerkungen zum Artikel 3:

Der Text von Artikel 3 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13 lautet wie folgt:

Artikel 3 (Persönliche Voraussetzungen)

(1) Die Bewilligung kann sowohl natürlichen als auch juristischen Personen erteilt werden.

(2) Natürliche Personen müssen handlungsfähig sein und je nach Art der Veranstaltung die nötige Zuverlässigkeit aufweisen.

(3) Juristischen Personen wird die Bewilligung erteilt, wenn sie einen Vertreter ernennen, der die vorgeschriebenen Voraussetzungen hat.

(4) Die Bewilligung wird Personen verweigert, die wegen eines nicht fahrlässig begangenen Deliktes mit rechtskräftigem Urteil zu einer Freiheitsstrafe von mehr als drei Jahren verurteilt wurden und nicht die Wiedereinsetzung in die früheren Rechte erlangt haben oder die einer vorbeugenden Maßnahme gemäß gesetzesvertretendem Dekret vom 6. September 2011, Nr. 159 (Kodex der Anti-Mafia-Gesetze), in geltender Fassung, unterworfen sind oder zu Gewohnheits-, gewerbsmäßigen oder Hangverbrechern erklärt wurden.

(5) Die Bewilligung kann Personen verweigert werden, die aus einem der folgenden Gründe verurteilt worden sind: wegen eines Deliktes gegen den Bestand des Staates oder die öffentliche Ordnung wegen eines Gewaltverbrechens gegen Personen, wegen Diebstahls, Raubes, Erpressung oder Menschenraubes, wegen Widerstandes oder Tätlichkeiten gegen die Staatsgewalt, wegen eines Vergehens, das gegen die öffentliche Moral verstößt oder wegen eines Vergehens im Zusammenhang mit verbotenen Glücksspielen; die Bewilligung kann auch Personen verweigert

Note all'articolo 2:

Il testo dell'articolo 2 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è il seguente:

Articolo 2 (Rilascio dell'autorizzazione)

(1) Il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento degli spettacoli che ricadono nella competenza territoriale di un solo comune è delegato al sindaco competente per territorio che esercita altresì le relative funzioni amministrative.

(2) La delega va esercitata in conformità con le direttive impartite dal Presidente della Provincia. Copia dei provvedimenti adottati dal sindaco nell'esercizio della delega è trasmessa immediatamente al Presidente della Provincia che, per esigenze di ordine pubblico e di sicurezza e quiete pubblica, può disporre la revoca dei provvedimenti stessi.

(3) Rimangono di competenza del Presidente della Provincia i grandi eventi individuati dalla Giunta provinciale.

(4) La Ripartizione provinciale Enti locali effettua la registrazione degli spettacoli viaggianti.

Note all'articolo 3:

Il testo dell'articolo 3 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è il seguente:

Articolo 3 (Requisiti)

(1) L'autorizzazione può essere rilasciata a persone fisiche e giuridiche.

(2) Le persone fisiche devono avere capacità di agire e offrire, in relazione al tipo di spettacolo, la necessaria affidabilità.

(3) Alle persone giuridiche l'autorizzazione è concessa qualora provvedano alla nomina di un rappresentante in possesso dei necessari requisiti.

(4) L'autorizzazione è negata a coloro che abbiano riportato una condanna con sentenza passata in giudicato a pena detentiva superiore a tre anni per delitto non colposo e non abbiano ottenuto la riabilitazione, o siano sottoposti a misure di prevenzione ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia), e successive modifiche, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

(5) L'autorizzazione può essere negata a coloro che abbiano riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, per delitti contro le persone commessi con violenza, per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, per violenza e resistenza all'autorità, per reati contro la moralità pubblica, per esercizio di gioco d'azzardo, nonché a coloro che siano stati dichiarati falliti.

werden, gegen die ein Konkurs eröffnet worden ist.

(6) Tritt nach Erteilung der Bewilligung einer der in den Absätzen 4 und 5 erwähnten Versagungsgründe ein oder wird er erst nach der Erteilung bekannt, so muß bzw. kann die Bewilligung widerrufen werden.

Anmerkungen zum Artikel 4:

Der Text von Artikel 5 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13 lautet wie folgt:

Artikel 5 (Auflagen für die Bewilligung – Aussetzung – Widerruf)

(1) Die Erteilung der Bewilligung kann von bestimmten Bedingungen aufgrund dieses Gesetzes abhängig gemacht werden. Im einzelnen kann angeordnet werden, dass Plakate und anderes Werbematerial nach der Veranstaltung innerhalb einer angemessenen Frist entfernt werden und dass nicht umweltbelastendes Material verwendet wird.

(2) Die Erteilung der Bewilligung kann auch vom Abschluß einer Haftpflichtversicherung oder von der Hinterlegung einer Kautions abhängig gemacht werden, wenn dies wegen der Art der Veranstaltung erforderlich erscheint.

(3) Sind aus Gründen der öffentlichen Sicherheit und der Vermeidung von Ruhestörungen weitere Maßnahmen erforderlich, so kann jederzeit angeordnet werden, daß diese Maßnahmen innerhalb einer angemessenen Frist getroffen werden.

(4) Die Bewilligung muß widerrufen werden, wenn an der Einrichtung, in der die Veranstaltung stattfinden soll, schwerwiegende Mängel auftreten, die nicht mit diesem Gesetz und der entsprechenden Durchführungsverordnung vereinbar sind, und diese Mängel nicht innerhalb der angegebenen Frist behoben werden.

(5) Die Bewilligung muss außerdem bei Rückfälligkeit 7 bis 30 Tage ausgesetzt und bei wiederholter Rückfälligkeit widerrufen werden, wenn der Inhaber wiederholt gegen dieses Gesetz oder gegen die Bestimmungen des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58 (Gastgewerbeordnung), in geltender Fassung, verstößt.

Anmerkungen zum Artikel 5:

Der Text von Artikel 6 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13 lautet wie folgt:

Artikel 6 (Eignung des Veranstaltungsortes)

(1) Wer öffentliche Veranstaltungen durchführen will, muß den Standort so wählen, daß dieser je nach Art der geplanten Veranstaltung die öffentliche Ordnung, Sicherheit und Ruhe berücksichtigt.

(2) Für die vom Landeshauptmann erteilten Bewilligungen wird die Eignung der Veranstaltungsorte von der Kommission laut Artikel 10 festgestellt und in den

(6) Qualora, dopo il rilascio, sopravvenga o risulti uno dei motivi di diniego previsti ai precedenti commi 4 e 5, l'autorizzazione, rispettivamente deve o può essere revocata.

Note all'articolo 4:

Il testo dell'articolo 5 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è il seguente:

Articolo 5 (Prescrizioni per l'autorizzazione - sospensione – revoca)

(1) Il rilascio dell'autorizzazione può essere subordinato all'osservanza di determinate prescrizioni previste dalla presente legge. In particolare può essere imposto l'obbligo che manifesti ed altri affissi pubblicitari vengano rimossi entro un congruo termine dallo svolgimento dello spettacolo, nonché l'obbligo dell'uso di materiale non inquinante.

(2) Il rilascio può essere subordinato altresì alla stipulazione di una polizza di assicurazione di responsabilità civile oppure ad un adeguato deposito cauzionale, qualora appaia opportuno in relazione al tipo di spettacolo.

(3) Qualora lo richiedano motivi di pubblica sicurezza e di tutela della quiete, possono inoltre essere disposte in ogni momento ulteriori misure cautelative con l'indicazione di un congruo termine per la loro adozione.

(4) L'autorizzazione deve essere revocata nel caso in cui la struttura ove si svolge lo spettacolo presenti gravi carenze sopravvenute in contrasto con le disposizioni della presente legge e del relativo regolamento di esecuzione, qualora le stesse non vengano eliminate entro il termine stabilito.

(5) Inoltre, in caso di reiterazione, l'autorizzazione deve essere sospesa da 7 a 30 giorni e, in caso di reiterazione ripetuta, deve essere revocata, qualora il titolare della stessa sia incorso in ripetute infrazioni agli obblighi previsti dalla presente legge o dalle disposizioni della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58 (Norme in materia di esercizi pubblici), e successive modifiche.

Note all'articolo 5:

Il testo dell'articolo 6 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è il seguente:

Articolo 6 (Idoneità del luogo di spettacolo)

(1) Chiunque organizzi pubblici spettacoli deve aver cura che il luogo prescelto, in relazione al tipo di spettacolo in programma, sia idoneo sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza e quiete pubblica.

(2) Per le autorizzazioni rilasciate dal Presidente della Provincia l'idoneità dei luoghi è verificata dalla Commissione di cui all'articolo 10 e nei restanti casi dal

restlichen Fällen vom Gemeindetechniker. Unter Beachtung auf die Art der Veranstaltung gilt ein Standort als geeignet, wenn dessen Ausstattung, Brandschutz- und Sicherheitsvorkehrungen sowie dessen hygienische und verkehrstechnische Beschaffenheit so geartet sind, dass keine Gefahr für die Unversehrtheit von Personen besteht und die Umgebung nicht gefährdet oder belästigt wird.

(3) Die Feststellung der Eignung des Veranstaltungsortes kann auch aufgrund der Vorlage von geeigneter technischer Dokumentation oder von Informationen des Veranstalters oder befähigten Technikers erfolgen.

(4) Im Falle von technisch komplexen Angelegenheiten kann der Bürgermeister um fachliche Beratung durch die Kommission laut Artikel 10 ersuchen.

(5) Die Risikobewertung von Veranstaltungen an öffentlichen oder der Öffentlichkeit zugänglichen Orten kann durch wissenschaftlich erforschte Parametersysteme erfolgen. Bei Großereignissen kann die Kommission laut Artikel 10 weitere Fachleute hinzuziehen.

(6) Unbeschadet bleibt die Zuständigkeit der Kommission laut Artikel 10 für die Überprüfung von Wanderdarbietungen.

(7) Das Organ, welches für die Bewilligung einer Wettkampfveranstaltung auf nationaler oder internationaler Ebene zuständig ist, die für den Südtiroler Tourismus von großer Bedeutung ist, kann von Amts wegen oder auf Antrag der Organisatoren das öffentliche Interesse dieser Veranstaltung erklären und gegen angemessene Entschädigung der Eigentümer oder Inhaber von sonstigen dinglichen Rechten die zeitweilige Besetzung von Flächen verfügen, die aufgrund festgestellter Sicherheitserfordernisse für die Austragung der Veranstaltung notwendig sind. Die Entschädigung geht in jedem Fall zu Lasten der Organisatoren. Wird die Höhe der Entschädigung beanstandet, entscheidet darüber die Landesregierung nach Anhören des Landeschätzamtes.

Anmerkungen zum Artikel 6:

Das Landesgesetz vom 16. Juni 1992, Nr. 18, beinhaltet die „Allgemeine Vorschriften über Brandverhütung und über Heizanlagen“.

Artikel 3 des Landesgesetzes vom 16. Juni 1992, Nr. 18, lautet wie folgt:

Art. 3 (Baukonzession)

(1) Die vorgeschriebenen Pläne für Neubauten sowie für die Erweiterung, den Umbau und die Sanierung bestehender Gebäude müssen gemäß den technischen Vorschriften ausgearbeitet werden, die für die in Artikel 1 angeführten Bereiche gelten.

(2) Zur Ergänzung des Gesuches um die Baukonzession für neue Bauten und Anlagen oder für die Änderung bestehender Anlagen müssen, sofern von den einschlägigen Rechtsvorschriften vorgeschrieben, bei den jeweils zuständigen Gemeindeämtern vor Baubeginn oder vor der Installation noch folgende Unterlagen vorgelegt werden

tecnico comunale. Sono da considerarsi idonei, in relazione al tipo di spettacolo, i luoghi in cui le caratteristiche delle strutture, dei dispositivi antincendio e di sicurezza, nonché dell'igiene e della circolazione stradale non rappresentino fonti di pericolo per l'incolumità delle persone ovvero di pericolo o di disturbo per gli ambienti circostanti.

(3) L'idoneità dei luoghi può essere verificata anche sulla base di idonea documentazione tecnica o delle informazioni fornite dall'organizzatore dello spettacolo o da un tecnico abilitato.

(4) In caso di questioni tecnicamente complesse, il sindaco può richiedere la consulenza tecnica della Commissione di cui all'articolo 10.

(5) La valutazione dei rischi presenti in caso di spettacoli in luogo pubblico o aperto al pubblico può essere effettuata tramite sistemi di parametri basati su studi scientifici. In caso di grandi eventi la Commissione di cui all'articolo 10 può consultare altri esperti.

(6) Sono salve le competenze della Commissione di cui all'articolo 10 in materia di verifica di spettacoli viaggianti.

(7) L'organo competente a rilasciare l'autorizzazione ad una manifestazione agonistica di livello nazionale o internazionale di elevato interesse per il turismo in provincia di Bolzano può, d'ufficio o anche su richiesta degli organizzatori, dichiararne l'interesse pubblico e disporre, dietro congrua indennità a favore dei proprietari o dei titolari di altri diritti reali, l'occupazione temporanea delle superfici che, per accertate esigenze di sicurezza, sono necessarie allo svolgimento della manifestazione stessa. L'indennità è in ogni caso a carico degli organizzatori. In caso di contestazione in merito all'entità dell'indennità, sulla stessa decide la Giunta provinciale, sentito l'Ufficio provinciale Estimo.

Note all'articolo 6:

La legge provinciale del 16 giugno 1992, n. 18, contiene le "Norme generali per la prevenzione degli incendi e per gli impianti termici".

Articolo 3 della legge provinciale del 16 giugno 1992, n. 18, è il seguente:

Art. 3 (Concessione edilizia)

(1) I progetti prescritti per le nuove costruzioni e per l'ampliamento, la ristrutturazione, nonché il risanamento di edifici esistenti devono essere conformi alle norme tecniche vigenti nelle materie indicate all'articolo 1.

(2) Ad integrazione della domanda di concessione edilizia per nuovo impianto o costruzione, o per modifiche di impianti esistenti, ove prescritto dalle norme vigenti, vanno presentati agli uffici comunali competenti, prima dell'inizio dei lavori di costruzione o installazione:

- a) der Plan und der technische Bericht über die Brandverhütungsmaßnahmen,
- b) der Plan und der technische Bericht über die Heizanlage, und zwar in Hinsicht auf die Sicherheitsvorkehrungen, die Maßnahmen zum Schutz gegen die Luft- und Wasserverschmutzung sowie die Maßnahmen zur Energieeinsparung.

(3) Der Plan und der technische Bericht gemäß Absatz 2 müssen den mit Durchführungsverordnung festgelegten Bestimmungen entsprechen.

(4) Das Einreichen des Planes und des technischen Berichtes laut Absatz 2 hat dieselbe Rechtswirkung wie das Gesuch um Erteilung der Brandschutzbescheinigung und jenes um Erteilung der Bewilligung zum Einbau von Heizanlagen

(5) In der Baukonzession wird angemerkt, daß die Unterlagen hinsichtlich des Brandschutzes und jene hinsichtlich der Heizanlagen, sofern vorgeschrieben, eingereicht wurden; damit wird der Antragsteller ermächtigt, alle in den Unterlagen aufgezeigten Bauten und Anlagen auszuführen

(6) Bei Arbeiten an Gebäuden oder Anlagen, für welche keine Baukonzession vorgeschrieben ist, wird die Übereinstimmung dieser Arbeiten mit den einschlägigen technischen Vorschriften von einem Techniker bestätigt, der beim entsprechenden Berufskollegium oder der entsprechenden Berufskammer eingetragen ist; dies gilt auch für Arbeiten zur Anpassung des Gebäudes an die technischen Vorschriften auf den in Artikel 1 genannten Sachgebieten. Die Bestätigung des Technikers muß zusammen mit dem Plan, falls vorgeschrieben, vor Beginn der Arbeiten bei der zuständigen Gemeinde hinterlegt werden, die diese Hinterlegung bestätigt.

(7) Der Planer und der Bauherr haften persönlich, jeder für seinen Zuständigkeitsbereich, für die korrekte Anwendung der Brandschutzvorschriften und jener über die Heizanlagen.

(8) Der Bürgermeister kann beim Amt für Druckanlagen und Brandverhütung oder bei den zuständigen Ämtern des Assessorates für Umweltschutz, sofern es sich um Probleme handelt, die mit dem Umweltschutz zusammenhängen, jederzeit fachliche Beratung sowie die Durchführung von Kontrollen anfordern. Das Amt legt dem Bürgermeister einen technischen Bericht vor. Die Angaben des Amtes sind bindend. Der Bürgermeister kann jederzeit zu den Sitzungen der Baukommission anerkannte Fachleute auf den Gebieten Brandverhütung und Heizanlagen einladen.

(9) Die Gemeinde übermittelt dem Amt für Druckanlagen und Brandverhütung rechtzeitig die Tagesordnung der Gemeindebaukommissionssitzungen, falls Pläne für Bauten oder Anlagen gemäß Absatz 2 behandelt werden.

Anmerkungen zum Artikel 9:

Der Text von Artikel 12 des Landesgesetzes vom 13. Mai 1992, Nr. 13 lautet wie folgt:

- a) il progetto e la relazione tecnica relativi alle misure di prevenzione incendi;
- b) il progetto e la relazione tecnica dell'impianto termico, relativamente alle misure di sicurezza, alle misure per la tutela contro l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, nonché alle misure per il contenimento del consumo energetico.

(3) Il progetto e la relazione tecnica di cui al comma 2 devono essere redatti in conformità alle disposizioni fissate con regolamento di esecuzione.

(4) La presentazione del progetto e della relazione tecnica di cui al comma 2 produce gli stessi effetti della domanda di rilascio del certificato di prevenzione incendi e della domanda di autorizzazione all'installazione d'impianti termici.

(5) La concessione edilizia viene integrata con l'annotazione della presentazione delle documentazioni relative alla prevenzione incendi ed agli impianti termici, se prescritte, ed autorizza il richiedente ad eseguire tutte le costruzioni e impianti in essa indicati.

(6) Per gli interventi da effettuarsi sugli edifici o agli impianti, per i quali non sia prescritta la concessione edilizia, compresi gli interventi di adattamento dell'edificio alle norme vigenti nelle materie indicate all'articolo 1, la conformità alle norme tecniche dell'intervento previsto è attestata da un tecnico iscritto al relativo collegio od ordine professionale. Tale attestazione deve essere depositata, assieme al progetto, ove prescritto, prima dell'inizio dei lavori, presso il comune competente, il quale certifica l'avvenuto deposito.

(7) Il progettista e il committente, ciascuno limitatamente al proprio ambito di competenza, sono direttamente responsabili della corretta applicazione delle norme di prevenzione incendi e delle norme relative agli impianti termici.

(8) Il sindaco può in ogni momento chiedere la consulenza tecnica e l'esecuzione di controlli all'ufficio provinciale impianti a pressione e prevenzione incendi o ai competenti uffici dell'Assessorato alla tutela dell'ambiente, qualora trattasi di problemi connessi con la tutela da inquinamenti. L'ufficio interessato riferisce mediante relazione tecnica al sindaco. Le determinazioni dell'ufficio hanno carattere vincolante. Il sindaco può in ogni momento chiamare a partecipare alle sedute della commissione edilizia esperti riconosciuti nel settore della prevenzione incendi, nonché degli impianti termici.

(9) Il comune invia tempestivamente all'ufficio provinciale impianti a pressione e prevenzione incendi l'ordine del giorno della commissione edilizia comunale, se in esso sono trattati progetti per edifici o impianti di cui al comma 2.

Note all'articolo 9:

Il testo dell'articolo 12 della legge provinciale 13 maggio 1992, n. 13, è il seguente:

Artikel 12 (Geldbußen)

(1) Vorbehaltlich der strafrechtlichen Bestimmungen wird jeder Verstoß gegen Artikel 2, 5, 5/bis, 8 und 9 mit einer Geldbuße von Euro 144,00 bis Euro 1.410,00 bestraft.

(1-bis) Bei Nichtbeachtung der Vorschriften von Artikel 6 oder der technischen Vorschriften der Durchführungsverordnung laut Artikel 11/bis Absatz 1 Buchstabe b) wird die Geldbuße laut Absatz 1 um das Fünffache erhöht.

(1-ter) Bei Nichtbeachtung der Vorschriften der Durchführungsverordnung laut Artikel 11-bis Absatz 1 Buchstabe a) oder jener, die zum Schutz der öffentlichen Unversehrtheit erlassen wurden, wird die Betriebsgenehmigung für bis zu sieben aufeinanderfolgende Tage ausgesetzt.

(1-quater) Bei Nichteinhaltung der Sperrstunde werden die Bestimmungen des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1988, Nr. 58 (Gastgewerbeordnung), in geltender Fassung, angewandt.

(2) Die Geldbußen werden je nach Zuständigkeit vom Direktor der Landesabteilung Örtliche Körperschaften oder vom gebietsmäßig zuständigen Bürgermeister verhängt.

(3) Die Einnahmen aus den Geldbußen stehen jeweils der Verwaltung zu, welche die Geldbuße verhängt hat.

Anmerkungen zum Artikel 11:

Das Landesgesetz vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, in geltender Fassung, beinhaltet den „Vereinheitlichten Text über die Ordnung der Feuerwehr- und Zivilschutzdienste“

Der Text von Artikel 22 des Landesgesetzes vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, lautet wie folgt:

Artikel 22 (Errichtung des Sonderbetriebs für die Feuerwehr- und Zivilschutzdienste)

(1) Hiermit wird der Sonderbetrieb für die Feuerwehr- und Zivilschutzdienste, in der Folge Sonderbetrieb genannt, errichtet; er hat folgende Aufgaben:

- a) die Ausübung der vom Land im Bereich Feuerwehrdienst delegierten Funktionen und die wirtschaftlich-finanzielle Gebarung der von der Region im Sinne von Artikel 5 des Regionalgesetzes vom 2. September 1978, Nr. 17, erhaltenen Zuweisungen, mit Ausnahme der Ausgaben für das Personal der Berufsfeuerwehr und der Gewährung von Zuschüssen an die Gemeinden zur Errichtung oder Verbesserung der Strukturen für den Feuerwehrdienst im Sinne von Artikel 20 des Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 24, deren Gebarung in der direkten Zuständigkeit der Landesverwaltung liegt,
- b) die Ausübung von Tätigkeiten im Katastrophenhilfsdienst und anderen Aufgaben, die von der Landesregierung übertragen werden,
- c) die Ausübung von Tätigkeiten im Zivilschutz, die von der Landesregierung übertragen werden können.

Articolo 12 (Sanzioni amministrative)

(1) Fatto salvo quanto previsto dalle norme penali, ogni violazione delle disposizioni di cui agli articoli 2, 5, 5/bis, 8 e 9 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 144,00 euro a 1.410,00 euro.

(1-bis) In caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 6 o delle norme tecniche del regolamento di esecuzione di cui all'articolo 11/bis, comma 1, lettera b), la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 1 è quintuplicata.

(1-ter) In caso di inosservanza del regolamento di esecuzione di cui all'articolo 11-bis, comma 1, lettera a), oppure delle prescrizioni impartite al fine di tutelare l'incolumità pubblica, è disposta la sospensione della licenza d'esercizio fino a sette giorni consecutivi.

(1-quater) In caso di violazione dell'orario di chiusura si applicano le disposizioni della legge provinciale 14 dicembre 1988, n. 58 (Norme in materia di esercizi pubblici), e successive modifiche.

(2) Le sanzioni amministrative sono irrogate, secondo le rispettive competenze, dal direttore della Ripartizione provinciale Enti locali o dal sindaco competente per territorio.

(3) I proventi delle sanzioni pecuniarie spettano all'amministrazione che ha irrogato le sanzioni stesse.

Note all'articolo 11:

La legge provinciale 18.12.2002 n. 15 e successive modifiche contiene il "Testo unico dell'ordinamento dei servizi antincendi e per la protezione civile"

Il testo dell'articolo 22 della legge provinciale 18.12.2002 n. 15, è il seguente:

Articolo 22 (Istituzione dell'Azienda speciale per i servizi antincendi e per la protezione civile)

(1) È istituita l'Azienda speciale per i servizi antincendi e per la protezione civile, nella presente legge indicata come Azienda speciale, che provvede:

- a) all'esercizio delle funzioni delegate alla Provincia in materia di servizio antincendi e alla gestione economico-finanziaria delle assegnazioni della Regione ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 2 settembre 1978, n. 17, fatta eccezione per le spese riguardanti il personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco e per la concessione di sussidi ai comuni per la realizzazione o il miglioramento delle strutture per il servizio antincendi ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24, che verranno gestiti direttamente dall'amministrazione provinciale;
- b) all'esercizio di attività nel settore della protezione calamità e di altri compiti che sono a essa assegnati dalla Giunta provinciale;
- c) all'esercizio di attività nel settore della protezione civile che possono essere a essa assegnati dalla Giunta provinciale.

(2) Der Sonderbetrieb erhält Rechtspersönlichkeit, Verwaltungs-, Finanz- und Gebarungsaunomie gemäß den Bestimmungen dieses Gesetzes; er bedient sich des Personals der für den Brand- und Zivilschutz zuständigen Abteilung oder des von der Landesregierung bereitgestellten Personals. Mit entsprechenden vom Landeshauptmann erlassenen Verordnungen über Rechnungswesen und Organisation werden die buchhalterischen Vorschriften für die Verwaltung der finanziellen Mittel festgelegt; diese können auch von den Vorschriften über das öffentliche Rechnungswesen abweichen, sie müssen aber den allgemeinen Grundsätzen des Rechnungswesens der Landesverwaltung entsprechen. Die Verordnung über Rechnungswesen und Organisation legt außerdem alle weiteren von diesem Gesetz nicht ausdrücklich geregelten Verfahrens- und Gebarungsmodalitäten fest.

(3) Die Ausgaben für den Sitz sowie für das dem Sonderbetrieb zugewiesene Personal werden vom Landeshaushalt getragen. Die Landesregierung kann im Rahmen der einschlägigen Rechtsvorschriften die Übernahme der Kosten für allgemeine Leistungen sowie für Möbel, Einrichtung und Ausstattung des Sonderbetriebes durch den Landeshaushalt bewilligen.

Der Text von Artikel 23 des Landesgesetzes vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, lautet wie folgt:

Art. 23 (Einnahmen des Sonderbetriebs)

(1) Die Einnahmen des Budgets des Sonderbetriebs setzen sich folgendermaßen zusammen:

- a) aus den von der Region im Sinne von Artikel 22 Absatz 1 Buchstabe a) zugewiesenen Fonds des Landeshaushalts und allfälligen Ergänzungen durch Landeshausmittel für die Durchführung des Feuerwehrdienstes,
- b) aus den Einkünften aus Dienstleistungen der Berufsfeuerwehr gegen Bezahlung,
- c) aus allfälligen Zuweisungen aus dem Landeshaushalt für Aufgaben im Zusammenhang mit dem Zivilschutz und dem Katastrophenhilfsdienst,
- d) aus Erträgen und Beiträgen von Körperschaften oder Privatpersonen zugunsten des Sonderbetriebs,
- e) aus weiteren allfälligen Einnahmen im Zusammenhang mit dem Betriebszweck.

(2) Für die Zuweisung der Beträge laut Absatz 1 Buchstaben a) und c) sorgt die Landesregierung. Die Zahlung der Beträge laut Absatz 1 Buchstaben a) und c) an den Sonderbetrieb wird zugunsten des Sonderbetriebs im Voraus und nach Maßgabe des Kassenbedarfs vorgenommen, und zwar für Zeiträume, welche die Landesregierung festlegt. Zu diesem Zwecke legt der Sonderbetrieb der Landesregierung die nach Ausgabekapiteln getrennten Daten über den Kassenbedarf vor.

(3) Der Kassendienst des Sonderbetriebs kann dem Bankinstitut zugeteilt werden, dem der Schatzamtsdienst des Landes Südtirol anvertraut ist, und das die für die Landesverwaltung geltenden Bedingungen beibehalten muss.

(2) L'Azienda speciale è dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, finanziaria e contabile secondo le disposizioni della presente legge. L'Azienda speciale si avvale del personale della ripartizione competente in materia di protezione antincendi e civile o di personale messo a disposizione dalla Provincia. Con appositi regolamenti in materia di contabilità e di organizzazione, da approvare con decreto del Presidente della Provincia, sono stabilite le norme di contabilità per la gestione delle risorse finanziarie, anche in deroga alle norme di contabilità pubblica, ma comunque nel rispetto dei principi generali della normativa sulla contabilità dell'amministrazione provinciale. Il regolamento in materia di contabilità e di organizzazione stabilisce inoltre le modalità di ogni altro aspetto amministrativo e gestionale non espressamente disciplinato dalla presente legge.

(3) Le spese per la sede nonché per il personale assegnato all'Azienda speciale sono assunte a carico del bilancio della Provincia. La Giunta provinciale può autorizzare, nel rispetto delle norme vigenti, l'assunzione a carico del bilancio della Provincia delle spese per la fornitura dei servizi generali nonché per i mobili, gli arredi e le attrezzature dell'Azienda speciale.

Il testo dell'articolo 23 della legge provinciale 18.12.2002 n. 15, è il seguente:

Art. 23 (Entrate dell'Azienda speciale)

(1) Formano entrate del bilancio dell'Azienda speciale:

- a) i fondi del bilancio provinciale assegnati dalla Regione ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera a), e le eventuali integrazioni con fondi provinciali per lo svolgimento del servizio antincendi;
- b) i proventi derivanti dai servizi a pagamento resi dal Corpo permanente dei vigili del fuoco,
- c) eventuali assegnazioni dal bilancio della Provincia per compiti attinenti alla protezione civile e al Servizio protezione calamità,
- d) le rendite e i contributi di enti o privati a favore dell'Azienda speciale;
- e) ogni altra eventuale entrata riguardante la gestione e le finalità dell'Azienda speciale.

(2) All'assegnazione delle somme di cui al comma 1, lettere a) e c), provvede la Giunta provinciale. Il versamento all'Azienda speciale delle somme di cui al comma 1, lettere a) e c), è effettuato a favore dell'Azienda speciale in via anticipata e in relazione a fabbisogni di cassa per periodi determinati dalla Giunta provinciale. A tal fine, l'Azienda speciale presenta alla Giunta provinciale i dati relativi ai fabbisogni di cassa distinti per capitoli di spesa.

(3) Il servizio di cassa dell'Azienda speciale può essere assegnato all'istituto di credito al quale è affidato il servizio di tesoreria della Provincia, che deve adottare le condizioni vigenti per la Provincia.

Der Text von Artikel 24 des Landesgesetzes vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, lautet wie folgt:

Art. 24 (Organe des Sonderbetriebs)

- (1) Die Organe des Sonderbetriebs sind
- a) der Verwaltungsrat,
 - b) der Präsident des Verwaltungsrats,
 - c) das Kollegium der Rechnungsprüfer.

Der Text von Artikel 25 des Landesgesetzes vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, lautet wie folgt:

Art. 25 (Verwaltungsrat des Sonderbetriebs)

(1) Dem Verwaltungsrat gehören folgende Mitglieder an:

- a) der Landeshauptmann oder ein von ihm delegierter Landesrat als Vorsitzender,
- b) der Direktor der für den Brand- und Zivilschutz zuständigen Abteilung, der die Aufgaben eines Verwaltungsdirektors des Sonderbetriebs übernimmt,
- c) der Kommandant der Berufsfeuerwehr, der die Aufgaben eines technischen Direktors des Sonderbetriebs übernimmt,
- d) der Präsident des Landesverbandes der Freiwilligen Feuerwehren,
- e) drei Bürgermeister als Vertreter der Gemeinden Südtirols, die aus einem Vierervorschlag des Gemeindevorstandes ausgewählt werden,
- f) ein Experte auf dem Gebiet Brand- und Zivilschutz,
- g) der Direktor oder ein anderer Vertreter der für Finanzen und Haushalt zuständigen Abteilung.

(2) Sekretär des Verwaltungsrates ist ein Bediensteter oder ein Beauftragter der Landesverwaltung.

(3) Die Mitglieder und der Sekretär werden von der Landesregierung ernannt. Der Verwaltungsrat bleibt fünf Jahre im Amt und muss innerhalb dieser Frist erneuert werden. Er kann aus den eigenen Reihen einen Vizepräsidenten wählen.

(4) Für die Gültigkeit der Sitzungen ist die Anwesenheit der Mehrheit der Mitglieder erforderlich. Der Verwaltungsrat beschließt mit Stimmenmehrheit. Bei Stimmgleichheit entscheidet die Stimme des Präsidenten.

(5) Der Präsident kann den Vertrauensarzt des Sonderbetriebs und Experten in den auf die Tagesordnung gesetzten Materien zur Teilnahme, ohne Stimmrecht, an den Sitzungen einladen; ebenso kann er dem technischen Direktor und/oder dem Verwaltungsdirektor oder anderen Mitgliedern auch Aufgaben übertragen, die dem Landesinspektor laut Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 24, in geltender Fassung, anvertraut sind.

(6) Die Mitglieder und die Experten erhalten, soweit sie ihnen zustehen, die Bezüge und Vergütungen, wie sie in den einschlägigen Landesvorschriften vorgesehen sind.

Il testo dell'articolo 24, della legge provinciale 18.12.2002 n. 15, è il seguente:

Art. 24 (Organi dell'Azienda speciale)

- (1) Sono organi dell'Azienda speciale:
- a) il consiglio di amministrazione;
 - b) il presidente del consiglio di amministrazione;
 - c) il collegio dei revisori dei conti.

Il testo dell'articolo 25, della legge provinciale 18.12.2002 n. 15, è il seguente:

Art. 25 (Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale)

(1) Il consiglio di amministrazione è composto da:

- a) il Presidente della Provincia o un assessore da lui delegato, che lo presiede;
- b) il direttore della ripartizione competente in materia di protezione antincendi e civile, il quale assume i compiti di direttore amministrativo dell'Azienda speciale;
- c) il comandante del Corpo permanente dei vigili del fuoco, il quale assume i compiti di direttore tecnico dell'Azienda speciale;
- d) il presidente dell'Unione provinciale dei Corpi dei vigili del fuoco volontari;
- e) tre sindaci quali rappresentanti dei comuni della provincia di Bolzano, scelti da una quaterna di proposte presentate dal Consorzio dei comuni;
- f) un esperto del settore antincendi e protezione civile;
- g) il direttore o un rappresentante della ripartizione competente in materia di finanze e bilancio.

(2) Funge da segretario un dipendente o un incaricato dell'amministrazione provinciale.

(3) I componenti e il segretario sono nominati dalla Giunta provinciale. Il consiglio rimane in carica per la durata di cinque anni ed entro tale termine va rinnovato. Il consiglio può nominare un vicepresidente, da eleggere nel proprio seno.

(4) Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Il consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti decide il voto del presidente.

(5) Il presidente può invitare a partecipare alle sedute, senza diritto di voto, il medico di fiducia dell'Azienda speciale ed esperti con specifiche competenze sugli argomenti posti all'ordine del giorno; può inoltre affidare al direttore tecnico e/o amministrativo o ad altri componenti anche compiti attribuiti ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 agosto 1954, n. 24, e successive modifiche, all'ispettore provinciale.

(6) Ai componenti e agli esperti sono corrisposti i compensi e i rimborsi spese previsti dalla normativa provinciale vigente, in quanto spettanti.

Der Text von Artikel 26 des Landesgesetzes vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, lautet wie folgt:

Art. 26 (Aufgaben des Verwaltungsrats)

(1) Der Verwaltungsrat des Sonderbetriebs:

- a) beschließt den Haushalt, dessen allfällige Änderungen sowie die Abschlussrechnung; sie müssen von der Landesregierung genehmigt werden. Der Haushalt muss bis zum 31. Oktober des vorausgehenden Jahres vorgelegt werden, die Abschlussrechnung bis zum 31. März des nachfolgenden Jahres,
- b) genehmigt die Arbeitsprogramme des Sonderbetriebs, der Berufsfeuerwehr, des Landesverbandes der Freiwilligen Feuerwehren und der Landesfeuerweherschule, und zwar auf der Grundlage von entsprechenden Voranschlägen. Die Genehmigung der Programme bedeutet die Ermächtigung zur Durchführung der Ankäufe, Dienste und Arbeiten zur Durchführung der Ausgabenprogramme und zum Abschluss der entsprechenden Verträge. Die Ankäufe, Dienste und Arbeiten, die den Betrag von 200.000 Euro nicht überschreiten, werden in der Regel in Regie ausgeführt und die entsprechenden Verträge werden nach den Bestimmungen der Verordnung über das Rechnungswesen des Sonderbetriebs auf dem Wege der freihändigen Vergabe abgeschlossen,
- c) genehmigt die Pläne und die Merkmale der Ausstattung mit Geräten, Fahrzeugen, Maschinen und Ausrüstung der Berufsfeuerwehr, der Freiwilligen Feuerwehren und der Feuerweherschule,
- d) beschließt Änderungen an der Verordnung über Rechnungswesen und Organisation laut Artikel 22 Absatz 2, die von der Landesregierung zu genehmigen sind,
- e) beschließt Abkommen und Verträge,
- f) beschließt Tarifordnungen und Richtlinien für die Durchführung der Feuerwehr- und Zivildienstleistungen,
- g) beschließt die im Haushalt des Sonderbetriebs vorgesehenen Ausgaben sowie die von der Abteilung Brand- und Zivildienstleistungen auf Rechnung des Sonderbetriebs zu tätigen Ausgaben,
- h) bestimmt, was sonst noch für eine erfolgreiche Arbeit des Sonderbetriebs erforderlich ist, und legt der Landesregierung entsprechende Vorschläge vor.

Der Text von Artikel 27 des Landesgesetzes vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, lautet wie folgt:

Art. 27 (Präsident des Verwaltungsrats)

(1) Der Präsident des Verwaltungsrats ist der gesetzliche Vertreter des Sonderbetriebs.

(2) Der Präsident:

- a) beruft den Verwaltungsrat ein und führt den Vorsitz; eine Kopie der Einladung zu den Sitzungen

Il testo dell'articolo 26, della legge provinciale 18.12.2002 n. 15, è il seguente:

Art. 26 (Compiti del consiglio di amministrazione)

(1) Il consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale:

- a) delibera il bilancio di previsione annuale, le sue variazioni nonché il conto consuntivo, da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale. Il bilancio di previsione annuale deve essere presentato entro il 31 ottobre dell'anno precedente e il conto consuntivo entro il 31 marzo dell'anno successivo;
- b) approva i programmi di attività dell'Azienda speciale, del Corpo permanente dei vigili del fuoco, dell'Unione provinciale dei corpi dei vigili del fuoco volontari e della Scuola provinciale antincendi sulla base di preventivi di spesa. L'approvazione dei programmi comporta l'autorizzazione all'effettuazione degli acquisti, dei servizi e dei lavori per la realizzazione dei programmi di spesa e alla stipulazione dei conseguenti contratti. Gli acquisti, i servizi e i lavori, che non superano l'importo di 200.000 euro, sono eseguiti di regola in economia e i relativi contratti sono stipulati a trattativa privata secondo le disposizioni del regolamento di contabilità dell'Azienda speciale;
- c) approva i piani e le caratteristiche delle dotazioni di attrezzature, automezzi, macchinari ed equipaggiamenti del Corpo permanente dei vigili del fuoco, dei Corpi dei vigili del fuoco volontari e della Scuola provinciale antincendi;
- d) delibera modifiche al regolamento in materia di contabilità e organizzazione di cui all'articolo 22, comma 2, da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale;
- e) delibera convenzioni e contratti;
- f) delibera regolamenti interni tariffari e direttive per l'esecuzione dei servizi antincendi e per la protezione civile;
- g) delibera le spese previste dal bilancio dell'Azienda speciale, nonché le spese da effettuare da parte della Ripartizione protezione antincendi e civile per conto dell'Azienda speciale;
- h) dispone quant'altro occorra per il buon funzionamento dell'Azienda speciale e formula proposte alla Giunta provinciale.

Il testo dell'articolo 27, della legge provinciale 18.12.2002 n. 15, è il seguente:

Art. 27 (Presidente del consiglio di amministrazione)

(1) Il presidente del consiglio di amministrazione ha la legale rappresentanza dell'Azienda speciale.

(2) Il presidente:

- a) convoca e presiede il consiglio di amministrazione; copia dell'invito alle sedute del consiglio di

des Verwaltungsrates wird den Mitgliedern des Kollegiums der Rechnungsprüfer zugesandt,

- b) er verfügt die Entnahmen aus dem Reservefonds,
- c) er schließt die Verträge und Abkommen ab, nachdem er dazu die Ermächtigung durch den Verwaltungsrat erhalten hat,
- d) er bewilligt die Zuweisung von Fonds für Ökonomatsausgaben zugunsten der Direktoren des Sonderbetriebs und der anderen Funktionäre, die zur Abwicklung des Ökonomatsdienstes ermächtigt sind,
- e) er unterzeichnet die Zahlungs- und Einhebungsanweisungen,
- f) er überwacht die Durchführung der Beschlüsse des Verwaltungsrates.

(3) Der Präsident ergreift in dringenden Fällen Maßnahmen, die in die Zuständigkeit des Verwaltungsrates fallen; diese sind in der unmittelbar darauffolgenden Sitzung dem Verwaltungsrat zur Ratifizierung vorzulegen.

(4) Die Zuständigkeiten laut Absatz 2 Buchstaben c) und e) können an die Direktoren des Sonderbetriebs delegiert werden.

Der Text von Artikel 28 des Landesgesetzes vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, lautet wie folgt:

Art. 28 (Kollegium der Rechnungsprüfer)

(1) Die Wirtschafts- und Finanzgebarung des Sonderbetriebs unterliegt der Überprüfung eines Kollegiums der Rechnungsprüfer, das aus drei Experten zusammengesetzt ist, die im Verzeichnis der Rechnungsprüfer eingetragen sind; mindestens ein Rechnungsprüfer muss dem Personal der Landesverwaltung angehören.

(2) Das Kollegium und sein Präsident werden von der Landesregierung ernannt; sie bleiben fünf Jahre im Amt und müssen innerhalb dieser Frist erneuert werden.

(3) Die Rechnungsprüfer sind berechtigt, an den Sitzungen des Verwaltungsrats teilzunehmen, jedoch ohne Stimmrecht.

(4) Das Kollegium führt alle Überprüfungen durch, die für den Gebarungfortgang als nützlich angesehen werden. Es hat im Besonderen die Aufgabe, den Haushaltsvoranschlag und die Abschlussrechnung zu überprüfen; zu diesem Zweck verfasst es einen Bericht an den Verwaltungsrat. Es führt überdies die Kontrolle der Abschlussrechnungen, welche die bevollmächtigten Beamten vorlegen, durch.

(5) Die Mitglieder des Kollegiums erhalten die Spesenvergütung sowie die anderen Vergütungen, die in den einschlägigen Landesvorschriften vorgesehen sind.

Der Text von Artikel 29 des Landesgesetzes vom 18. Dezember 2002, Nr. 15, lautet wie folgt:

Art. 29 (Rekurse gegen Beschlüsse des Verwaltungsrats)

(1) Gegen die Beschlüsse des Verwaltungsrats des Sonderbetriebs kann bei der Landesregierung Beschwerde eingelegt werden; diese ist binnen 30 Tagen

amministrazione è inviata ai componenti del collegio dei revisori dei conti;

- b) dispone i prelevamenti dal fondo di riserva;
- c) stipula i contratti e le convenzioni, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione;
- d) autorizza l'assegnazione di fondi per spese economiche a favore dei direttori dell'Azienda speciale e di altri funzionari autorizzati a effettuare spese in economia;
- e) firma gli ordinativi di pagamento e di riscossione;
- f) vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione.

(3) Il presidente adotta, nei casi di urgenza e di necessità, provvedimenti di competenza del consiglio di amministrazione, da sottoporre alla ratifica del consiglio nella seduta immediatamente successiva.

(4) Le competenze di cui al comma 2, lettere c) ed e), possono essere delegate ai direttori dell'Azienda speciale.

Il testo dell'articolo 28, della legge provinciale 18.12.2002 n. 15, è il seguente:

Art. 28 (Collegio dei revisori dei conti)

(1) La gestione economico-finanziaria dell'Azienda speciale è soggetta al riscontro di un collegio dei revisori composto da tre esperti, tutti iscritti nel registro dei revisori contabili, di cui almeno uno scelto tra il personale dell'amministrazione provinciale.

(2) Il collegio e il suo presidente sono nominati dalla Giunta provinciale; essi restano in carica per la durata di cinque anni ed entro tale termine vanno rinnovati.

(3) I revisori dei conti hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio di amministrazione.

(4) Il collegio compie tutte le verifiche ritenute opportune in ordine all'andamento della gestione e ha in particolare l'obbligo di esaminare il bilancio di previsione e il conto consuntivo, redigendo apposita relazione al consiglio di amministrazione. Effettua inoltre il controllo della rendicontazione presentata dai funzionari delegati.

(5) Ai membri del collegio spettano il rimborso delle spese nonché le indennità previste dalla normativa vigente.

Il testo dell'articolo 29, della legge provinciale 18.12.2002 n. 15, è il seguente:

Art. 29 (Ricorsi contro le deliberazioni del Consiglio di amministrazione)

(1) Contro le deliberazioni del consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale è ammesso ricorso alla Giunta provinciale, da presentarsi entro 30 giorni dalla

ab dem Datum der Mitteilung des Beschlusses einzu-
reichen.

Das Landesgesetz vom 17. Oktober 1981, Nr. 28, in
geltender Fassung, beinhaltet die „Ordnung des Lan-
desbetriebes für Forst- und Domänenverwaltung in der
Provinz Bozen-Südtirol“.

Das Landesgesetz vom 16. Februar 1982, Nr. 5, bein-
haltet die „Errichtung der Landesbibliothek Dr. Fried-
rich Teßmann“.

Das Landesgesetz vom 30. Juli 1999, Nr. 6, in gel-
tender Fassung, beinhaltet die „Errichtung der italieni-
schen Landesbibliothek“.

data della comunicazione della deliberazione.

La legge provinciale 17 ottobre 1981 n. 28 e successi-
ve modifiche contiene l'“Ordinamento dell'Azienda
provinciale foreste e demanio per l'amministrazione
delle proprietà forestali demaniali della Provincia auto-
noma di Bolzano“.

La legge provinciale 16 febbraio 1982, n. 5, contiene
l'“Istituzione della Biblioteca Provinciale "Dr. Friedrich
Tessmann" “.

La legge provinciale 30 luglio 1999, n. 6, e successive
modifiche, contiene l'“Istituzione della biblioteca pro-
vinciale italiana“.